

telefono  
fax  
e-mail  
Internet

Residenza Governativa  
091 814 43 20  
091 814 44 35  
[can-sc@ti.ch](mailto:can-sc@ti.ch)  
[www.ti.ch/cancelleria](http://www.ti.ch/cancelleria)

Repubblica e Cantone Ticino

**Cancelleria dello Stato**  
**6501 Bellinzona**

Bellinzona, 22 aprile 2008

## **Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato**

### **DECS – 48 milioni di franchi per edifici della formazione professionale**

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) informa che nella riunione odierna il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio per un credito complessivo di quasi 48 milioni di franchi per la realizzazione di una serie di interventi edilizi per la formazione professionale. Gli interventi sono previsti al Centro professionale commerciale di Chiasso, alla Scuola agraria di Mezzana, al Centro professionale di Trevano e al Centro professionale commerciale di Locarno. La Confederazione contribuirà con un sussidio di 12 milioni.

Gli investimenti servono per aggiornare le infrastrutture scolastiche alle esigenze poste dall'evoluzione costante del mondo del lavoro.

Il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio con la richiesta di un credito complessivo di 47'835'980 franchi per interventi edilizi nell'ambito della formazione professionale. Si tratta della fase conclusiva del programma ventennale che ha di fatto rinnovato l'edilizia scolastica nel campo della formazione professionale. Gli interventi sono previsti a Chiasso, dove sarà ristrutturata e ampliata la sede del Centro professionale commerciale e realizzata, nelle immediate vicinanze, su un terreno messo a disposizione in diritto di superficie dal Comune di Chiasso, anche una nuova palestra doppia, a disposizione la sera per le attività sportive non scolastiche. A Mezzana sarà realizzato il nuovo edificio scolastico per l'insegnamento professionale e i corsi interaziendali di tutte le professioni del verde. Al Centro professionale di Trevano sarà completato, con la quarta fase, il programma di ristrutturazione, di risanamento e di messa in sicurezza antincendio dell'edificio, accompagnato anche dalla realizzazione del centro di competenza per le professioni dell'alimentazione e dal risanamento della piscina. A Locarno sarà costruita la palestra per il Centro professionale commerciale. Tutti gli interventi tendono a rispettare nella misura massima possibile i criteri di risparmio energetico. La palestra di Chiasso, quella di Locarno e l'edificio scolastico di Mezzana rispettano gli standard Minergie.

L'investimento necessario per queste opere, di circa 48 milioni di franchi, sarà ancora al beneficio, per l'ultima volta, di contributi federali in ragione di circa 12 milioni di franchi. L'uscita netta per il Cantone si situa dunque intorno a 36 milioni. Saranno – come detto - le ultime opere della formazione professionale che

potranno ancora approfittare di contributi federali diretti, poiché dal 1° gennaio di quest'anno sono entrati in vigore, dopo un periodo transitorio di 4 anni, i contributi forfetari onnicomprensivi previsti dalla nuova Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002, in vigore dal 1° gennaio 2004.

### **Considerazioni del Consigliere di Stato Gabriele Gendotti**

**“L’investimento di 48 milioni di franchi per edifici della formazione professionale rientra nella strategia del Governo e del Dipartimento, fin qui sempre condivisa anche dal Parlamento, di promuovere le migliori condizioni di formazione per le giovani e i giovani al termine della scolarità dell’obbligo. Si tratta anche di rispondere alle esigenze sempre più avanzate da parte del mondo del lavoro e di rendere ancor più attrattiva per le giovani e i giovani e le loro famiglie, mediante la possibilità di seguire l’insegnamento teorico in sedi moderne, attrezzate e funzionali, la scelta di un curriculum professionale al termine della scolarità dell’obbligo. Questo investimento risponde anche al dettato del nuovo articolo costituzionale 61a sullo spazio formativo svizzero, secondo cui i Cantoni devono impegnarsi affinché le vie della formazione generale e quelle della formazione professionale trovino un riconoscimento equivalente nella società.”**

#### Per ulteriori informazioni rivolgersi a

Gabriele Gendotti, Consigliere di Stato Direttore del DECS, tel. 091 814 44 50, [decs-dir@ti.ch](mailto:decs-dir@ti.ch)

Paolo Colombo, Direttore, Divisione della formazione professionale, tel. 091 815 31 01, [decs-dfp@ti.ch](mailto:decs-dfp@ti.ch)

Vincenzo Nembrini, Collaboratore personale, Direzione del DECS, tel. 091 814 42 85

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT  
Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni  
Residenza governativa, 6501 Bellinzona  
[www.ti.ch/decs](http://www.ti.ch/decs), tel. 091 814 42 86, cellulare 079 541 44 48, [decs-com@ti.ch](mailto:decs-com@ti.ch)

### **DT – Il dott. Pietro Stanga a capo della Sezione forestale**

Il Consiglio di Stato ha nominato il dott. Pietro Stanga, 40 anni, attualmente a capo dell'ufficio forestale dell'8° circondario a Locarno, nuovo Capo della Sezione forestale a contare dal 1° giugno 2008. Egli succederà all'ing. Marco Delucchi, che dopo nove anni di attività ha deciso di intraprendere una nuova sfida professionale nel settore privato.

Il Dott. Pietro Stanga è attinente di Roveredo (GR) e risiede a Losone.

Si è laureato al Politecnico federale di Zurigo conseguendo nel 1994 il diploma in ingegneria forestale e nel 1997 il dottorato in scienze naturali.

Dopo alcuni anni nel settore privato, dove ha condotto uno studio d'ingegneria forestale, nel 2000 è entrato al servizio dell'Amministrazione cantonale.

Il dott. Pietro Stanga, oltre a vaste conoscenze scientifiche, possiede esperienza sia a livello professionale, sia dirigenziale.

Il nuovo capo della Sezione forestale dirigerà una settantina di collaboratori, in parte dislocati nei 9 circondari che, con il Vivaio di Lattecaldo e il Demanio della Valle Morobbia, formano la Sezione.

Oltre alla conduzione del personale tra i suoi principali compiti figurano la gestione di importanti mezzi finanziari, destinati ad adempiere agli obblighi di legge quali la gestione del bosco e delle sue funzioni: protezione dai pericoli naturali, produzione, biodiversità e svago.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi a:*

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

*Marcello Bernardi*, Direttore della Divisione dell'ambiente,

[marcello.bernardi@ti.ch](mailto:marcello.bernardi@ti.ch), tel. 091/814.37.60